



# ITALIA CHE NON SI VEDE 2013

## *Rassegna itinerante di cinema del reale*

**13 Gennaio 2013 – ore 10,00: SCORIE IN LIBERTA' - L'incredibile avventura del nucleare in Italia – Circolo XXV Aprile – In collaborazione con Legambiente – Sarà presente il regista Gianfranco Pannone.**

REGIA E SCENEGGIATURA: Gianfranco Pannone. CON: Con: Roberto Lessio ( Esponente Ambientalista Locale) Giovanni (Nanni) Martellozzi Cesare Di Nunno Armando Macani Antonio Taormina Luca Pannozzo (Medico e Direttore Registro Tumori Asl di Latina) MUSICHE: Daniele Sepe FOTOGRAFIA: Tarek Ben Abdallah *Documentario*, DURATA 73 min.

*Pannone, che, studente universitario, nella seconda metà degli anni ottanta fece parte di un comitato antinuclearista locale mobilitato per il referendum contro il nucleare in seguito alla tragedia di Chernobyl, rivede i vecchi amici di un tempo e indaga sulla storia del nucleare a Latina, che vide, tra l'altro, nei primi anni ottanta la costruzione di un secondo reattore sperimentale tutto italiano mai andato in funzione, il Cirene.*

### LA CRITICA

Mentre tra il 2010 e il 2011 si accende il dibattito in seguito alla decisione di Silvio Berlusconi di attivare con i francesi un nuovo piano nucleare a distanza di ventiquattro anni dal referendum che ne sancì la fine, l'incidente nucleare di Fukushima ridà fiato alla protesta degli ambientalisti. Un nuovo referendum popolare proclamerà il secondo stop del nucleare italiano, ma Pannone si preoccupa di indagare soprattutto sulle tante scorie, materiali e morali, che sono rimaste nel territorio intorno alla centrale nucleare e che non scompariranno a breve termine. Ad aiutarlo nel piccolo viaggio sono un amico ambientalista che oggi si occupa di agricoltura biologica, e il proprietario di uno stabilimento balneare, distante dal reattore solo un chilometro. E poi un fisico fuori dal coro, un pittore "profeta", un giovane biologo, uno zio operaio/contadino e il fratello impegnato politicamente sul territorio. **(Cinemaitaliano.info)**

Pannone, nell'incedere tipico di Michael Moore, con un atteggiamento più conciliativo e meno schierato, segue narrativamente e visivamente il cammino segnato dalle quattro leggi dell'ecologia di Barry Commoner, uno dei padri della moderna ecologia ....Cinema civile con un occhio antropologico rivolto soprattutto alla storia grande e piccola del Nostro Paese. L'indignazione in fondo resta contenuta, ma questo paradossalmente è un punto di forza di questo documentario ..... Gianfranco Pannone non ci lascia liberi, denuncia e si ripete, non sentenzia ma documenta. **(Sentieri Selvaggi)**